

## Vaccini contro il Covid nelle farmacie, rinnovato l'accordo tra Azienda e Regione

Chiudono gli hub pubblici, ma le farmacie restano ancora in prima linea per i vaccini contro il Covid. Regione e Asl hanno rinnovato l'accordo con le farmacie territoriali, affinché gli abitanti che non si sono ancora immunizzati o coloro che devono sottoporsi a richiami e dosi booster possano continuare a trovare il servizio sul territorio per tutto il 2023. Il problema è che le richieste sono crollate. Di conseguenza l'Asl ha deciso di chiudere da aprile tutti gli hub pubblici: dopo lo stop dei centri di Cairo e Albenga, dal mese prossimo si fermerà anche il Palacrociera di Savona. Tuttavia le vaccinazioni anti-Covid verranno eseguite negli uffici di igiene, prenotando

alle mail dedicate [vaccinazione.savona@asl2.liguria.it](mailto:vaccinazione.savona@asl2.liguria.it) oppure [vaccinazione.albenga@asl2.liguria.it](mailto:vaccinazione.albenga@asl2.liguria.it). L'attività prosegue in farmacia. «Ormai siamo arrivati a fare soltanto 6 o 7 vaccini al mese – spiega Aldo Gallo, responsabile di Federfarma Savona – Detto questo, ci hanno chiesto di continuare a erogare il servizio e come sempre ci siamo messi a disposizione e continuiamo con spirito di servizio e collaborazione». Insieme alle prenotazioni, sono diminuite anche le farmacie dove potersi vaccinare: lo scorso anno erano 31 i punti. «Oggi in provincia siamo scesi a 21 attività ancora impegnate nella vaccinazione», traccia il quadro Gallo. L.B.